



FEDERCULTURE

15° RAPPORTO ANNUALE FEDERCULTURE 2019

IMPRESA CULTURA

politiche | reti | competenze

1

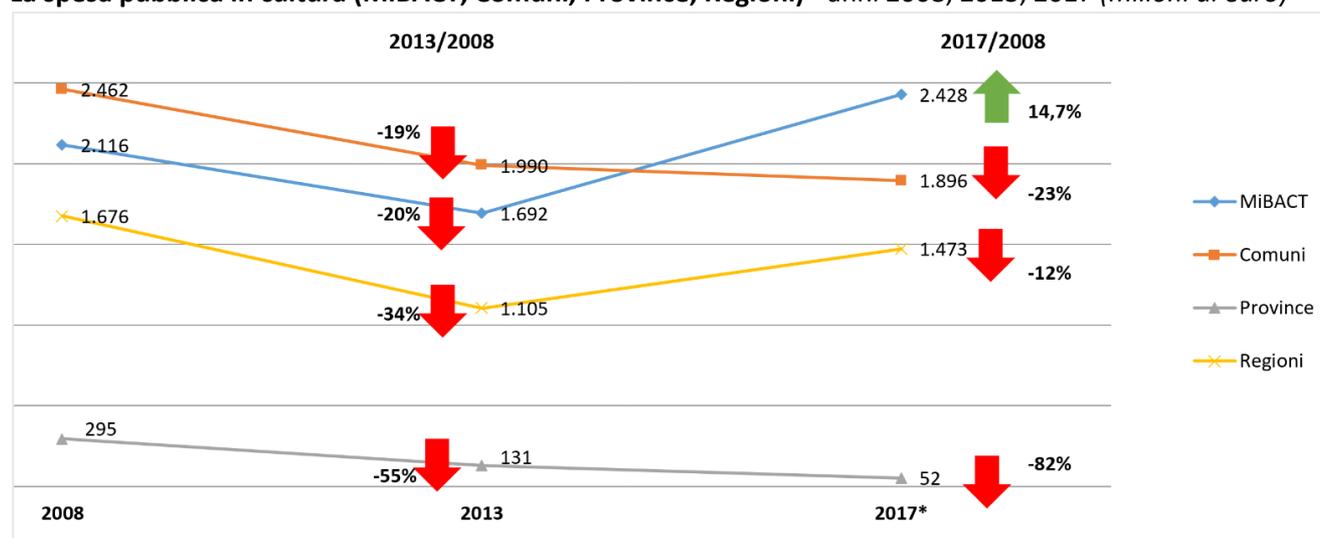
- FOCUS STATISTICO 2008/2018. LA CULTURA A DIECI ANNI DALLA CRISI -

Nella quindicesima edizione del Rapporto Annuale Federculture ha voluto aggregare i dati sulla spesa pubblica per il settore culturale, sulla domanda – consumi e partecipazione culturale – e sul turismo in Italia negli anni 2008, anno di avvio della grave crisi economica internazionale, 2013 (nuova crisi economica italiana) e 2018 (in qualche caso 2017 per coerenza nella disponibilità dei dati), così da avere a disposizione una tendenza e non solo una congiuntura.

Il decennio è stato caratterizzato, oltre che dalla congiuntura economica negativa e dai suoi riflessi anche negli anni più vicini, da un considerevole attivismo, soprattutto nella seconda parte del periodo, sul fronte degli interventi legislativi e di riforma nel settore culturale e negli ambiti connessi (un quadro sintetico è fornito nell'infografica di pag.7).

• IL FINANZIAMENTO STATALE E LOCALE PER LA CULTURA

La spesa pubblica in cultura (MiBACT, Comuni, Province, Regioni) - anni 2008, 2013, 2017 (milioni di euro)



Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat, MiBACT e Open BDAP

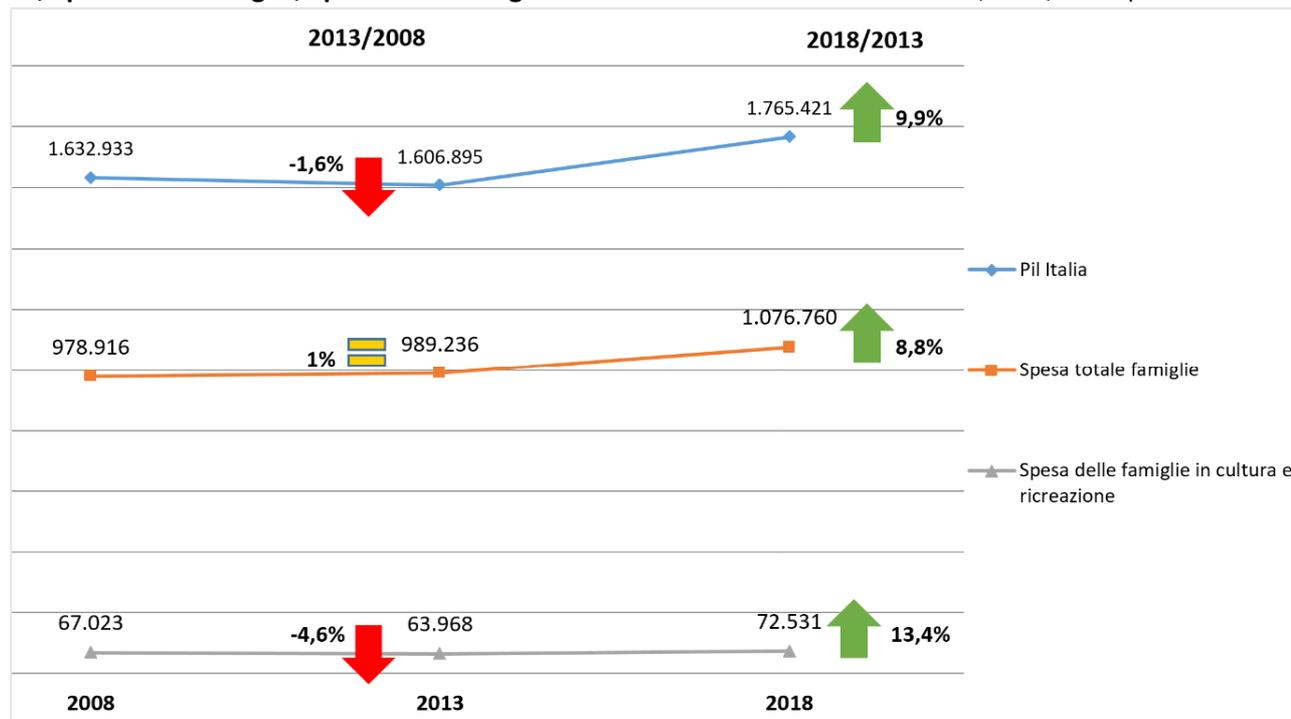
*il confronto è al 2017 per la disponibilità dei dati comunali e provinciali fino a quella data

L'andamento nei dieci anni dello stanziamento MiBACT e delle risorse impegnate dalle amministrazioni territoriali mostra per tutti gli indicatori un calo nel primo quinquennio di crisi, più contenuto per Ministero e Comuni (-20%) anche se importante, e molto più evidente per le Province (-55%) e le Regioni (-34%).

Aggregando i valori emerge che la **spesa nella cultura di Stato, Comuni, Province e Regioni** passa dai circa **6 miliardi e 550 milioni** di euro del 2008 ai **5 miliardi e 849 milioni** nel 2017. **Non è stata recuperata interamente la quota di spesa del 2008** (mancano ancora circa 700 milioni di euro) e solo MiBACT e Regioni hanno un trend a crescere, mentre Comuni e Province continuano a diminuire le risorse, per le Province quasi azzerate.

• SPESA, CONSUMI E FRUIZIONE

Pil, Spesa delle famiglie, Spesa delle famiglie in cultura e ricreazione - anni 2008, 2013, 2018 (milioni di euro)



Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat

La **spesa delle famiglie italiane in cultura e ricreazione** qui confrontata con il valore dei consumi totali delle famiglie e del Pil mostra come gli anni della crisi siano stati molto più sentiti per la **spesa in cultura che nel 2013, sul 2008, registra il calo più significativo (-4,6%)**.

Ma facendo data al 2018 il recupero della spesa in cultura è quello maggiore: **la variazione positiva sul 2013 è del 13,4%**, incremento più alto rispetto a quello del Pil e dei consumi totali delle famiglie (rispettivamente +9,9% e +8,8%).

Per quanto riguarda la **fruizione culturale** nei primi cinque anni dalla crisi si evidenzia una forte contrazione in tutti gli ambiti: **teatro -8,9%, cinema -4,4%, musei -7,5%, concerti -8,8%**. Ma nei cinque anni successivi (2013/2018) l'andamento dei settori si differenzia: gli italiani che frequentano i musei sono cresciuti del 23% (3,4 milioni in più) e quelli che visitano i siti archeologici del 33% (3,9 milioni in più), mentre quelli che vanno a teatro o al cinema sono aumentati del 4% circa. Il decennio (2008/2018) si chiude quindi con saldi molto diversi: **il teatro non ha recuperato del tutto e anzi ha perso quasi 600mila fruitori (-4,8%)**; **il cinema è in sostanziale equilibrio con circa 28 milioni di fruitori, -0,4%** nei dieci anni, vanno bene i concerti di musica "leggera" con +2,8%. Ma il vero **exploit** è quello dei **musei** che nel decennio vedono crescere i propri fruitori del **14%** e i **siti archeologici e i monumenti** dove si sono recati il **31%** degli italiani in più (dati peraltro confermati anche nelle regioni del Sud del Paese).

Fruizione culturale in Italia - anni 2008-2013-2018 e variazione %

Persone di 6 anni e più che hanno fruito di vari tipi di spettacoli o intrattenimenti fuori casa negli ultimi 12 mesi in Italia (valori in migliaia)

	Teatro	Cinema	Musei, Mostre	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Siti archeologici e monumenti	Letture
2008	11.548	28.019	15.930	5.508	11.131	11.968	24.596
2013	10.525	26.778	14.736	5.167	10.155	11.795	24.494
2018	10.990	27.917	18.164	5.321	11.439	15.691	23.231
Var. 2013/2008	-8,9%	-4,4%	-7,5%	-6,2%	-8,8%	-1,4%	-0,4%
Var. 2018/2013	4,4%	4,3%	23,3%	3,0%	12,6%	33,0%	-5,2%
Var. 2018-2008	-4,8%	-0,4%	14,0%	-3,4%	2,8%	31,1%	-5,5%

Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat

A livello territoriale i dati per macroarea regionale confermano quanto evidenziato nelle medie nazionali: dopo un primo quinquennio di crollo della partecipazione in tutti gli ambiti nei cinque anni i settori recuperano, con risultati migliori in particolare nella fruizione museale (dove il Sud aumenta del 25,7% mentre il dato nazionale è +14%) e di siti e monumenti (dove il Sud fa +40,4%, le Isole segnano +31,5%, l'Italia +31%).

Fruizione culturale in Italia per macroarea geografica - anni 2008-2013-2018 e variazione %

Persone di 6 anni e più che hanno fruito di vari tipi di spettacoli o intrattenimenti fuori casa negli ultimi 12 mesi in Italia (valori in migliaia)

	teatro					cinema				
	2008	2013	Var. 2013-2008	2018	Var. 2018-2008	2008	2013	Var. 2013-2008	2018	Var. 2018-2008
Italia	11.548	10.525	-8,9%	10.990	-4,8%	28.019	26.778	-4,4%	27.917	-0,4%
Nord-ovest	3.314	2.918	-11,9%	3.182	-4,0%	7.476	7.147	-4,4%	7.545	0,9%
Nord-est	2.453	2.372	-3,3%	2.356	-4,0%	5.242	5.064	-3,4%	5.371	2,5%
Centro	2.695	2.476	-8,1%	2.471	-8,3%	5.912	5.955	0,7%	6.005	1,6%
Sud	2.106	1.886	-10,4%	2.100	-0,3%	6.426	6.052	-5,8%	6.247	-2,8%
Isole	981	874	-10,9%	881	-10,2%	2.963	2.560	-13,6%	2.750	-7,2%

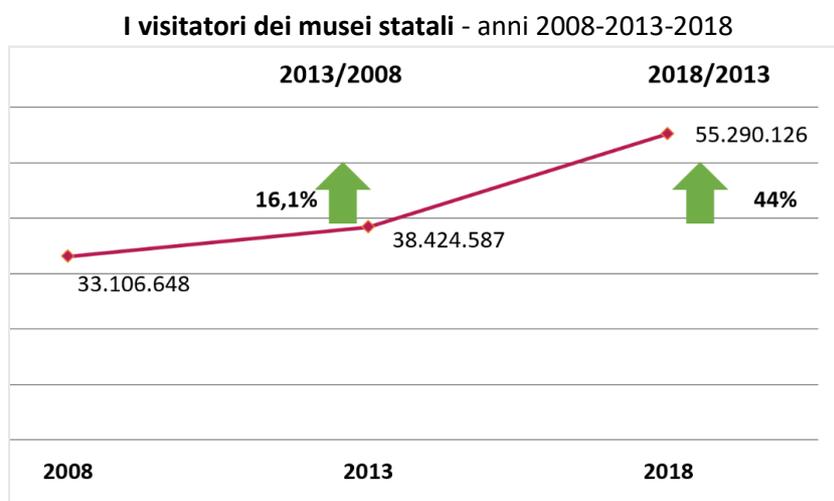
	concerti di musica classica, opera					altri concerti di musica				
	2008	2013	Var. 2013-2008	2018	Var. 2018-2008	2008	2013	Var. 2013-2008	2018	Var. 2018-2008
Italia	5.508	5.167	-6,2%	5.321	-3,4%	11.131	10.155	-8,8%	11.439	2,8%
Nord-ovest	1.474	1.424	-3,4%	1.556	5,6%	2.766	2.511	-9,2%	3.098	12,0%
Nord-est	1.247	1.154	-7,5%	1.132	-9,2%	2.353	2.229	-5,3%	2.397	1,9%
Centro	1.192	1.255	5,3%	1.189	-0,3%	1.971	2.225	12,9%	2.476	25,6%
Sud	1.074	942	-12,3%	1.021	-4,9%	2.752	2.232	-18,9%	2.419	-12,1%
Isole	521	392	-24,8%	422	-19,0%	1.288	958	-25,6%	1.049	-18,6%

musei, mostre					
	2008	2013	Var. 2013- 2008	2018	Var. 2018- 2008
Italia	15.930	14.736	-7,5%	18.164	14,0%
Nord-ovest	5.050	4.651	-7,9%	5.660	12,1%
Nord-est	3.788	3.457	-8,7%	4.158	9,8%
Centro	3.417	3.405	-0,4%	4.032	18,0%
Sud	2.297	2.181	-5,1%	2.888	25,7%
Isole	1.377	1.041	-24,4%	1.424	3,4%

Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat

siti archeologici e monumenti					
	2008	2013	Var. 2013- 2008	2018	Var. 2018- 2008
Italia	11.968	11.795	-1,4%	15.691	31,1%
Nord-ovest	3.740	3.565	-4,7%	4.675	25,0%
Nord-est	2.662	2.689	1,0%	3.442	29,3%
Centro	2.726	2.828	3,7%	3.685	35,2%
Sud	1.744	1.739	-0,3%	2.449	40,4%
Isole	1.095	975	-11,0%	1.440	31,5%

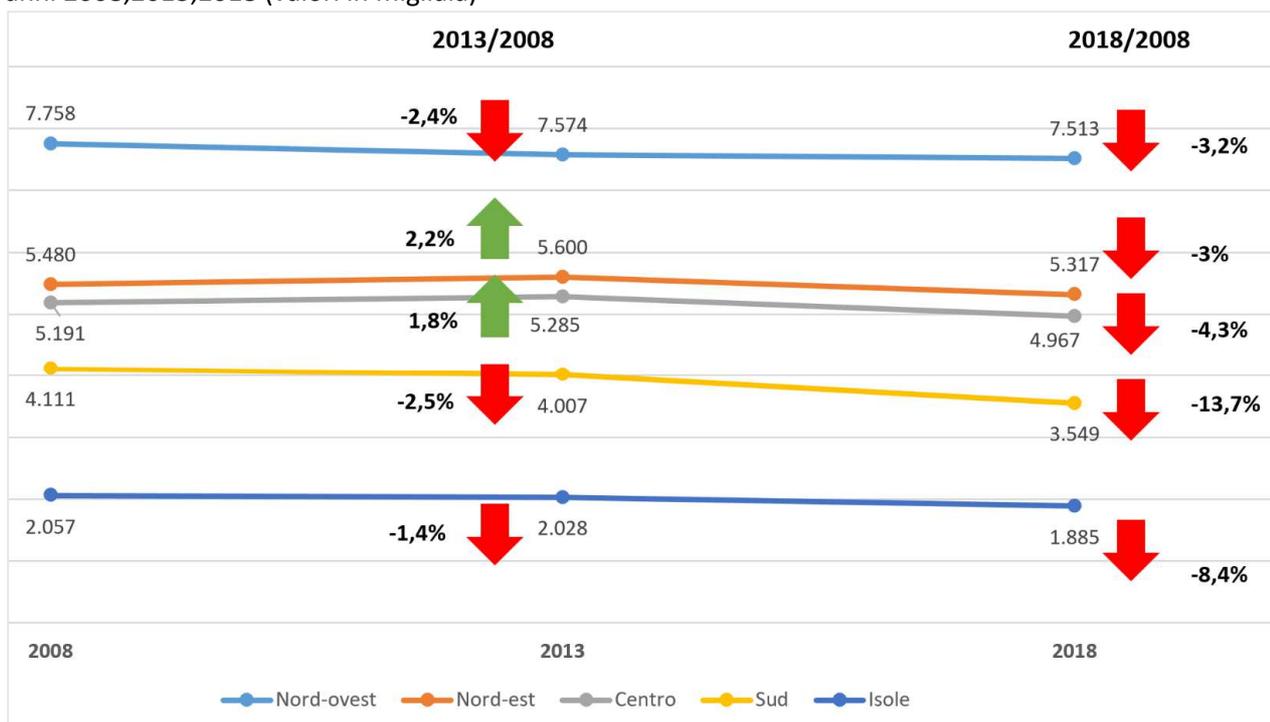
Negli stessi anni i visitatori dei **musei statali** passano da **33 a 55 milioni**, **+67%**, crescendo soprattutto però dal **2013 al 2018** con una performance da **38 a 55 milioni di visitatori**, **+44%**.



Fonte: elaborazioni Federculture su dati MiBACT

Sul fronte della **lettura** di libri, invece, **i dati sono negativi in tutto il decennio analizzato e in tutti gli ambiti territoriali**, con variazioni negative anche a due cifre nel Sud del Paese dove i lettori diminuiscono del 13,7%. Nel 2018 a livello nazionale gli italiani che dichiarano di leggere almeno un libro l'anno sono poco più di 23 milioni, il 40% della popolazione sopra i sei anni.

Persone di 6 anni o più che hanno letto almeno un libro negli ultimi 12 mesi per macroarea geografica anni 2008,2013,2018 (valori in migliaia)



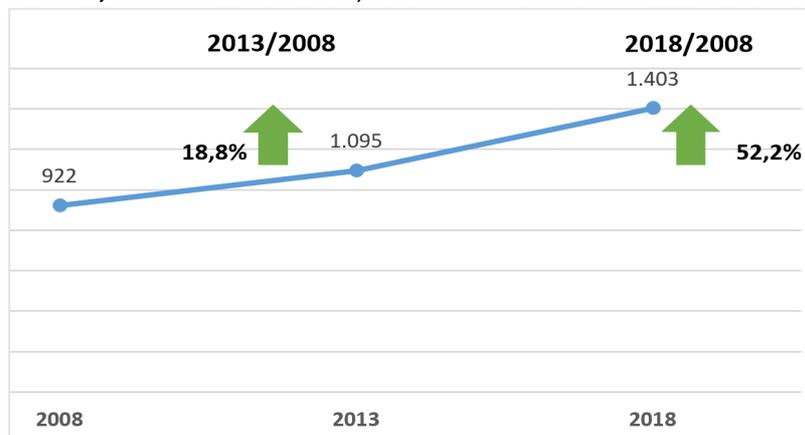
Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat

• **IL TURISMO**

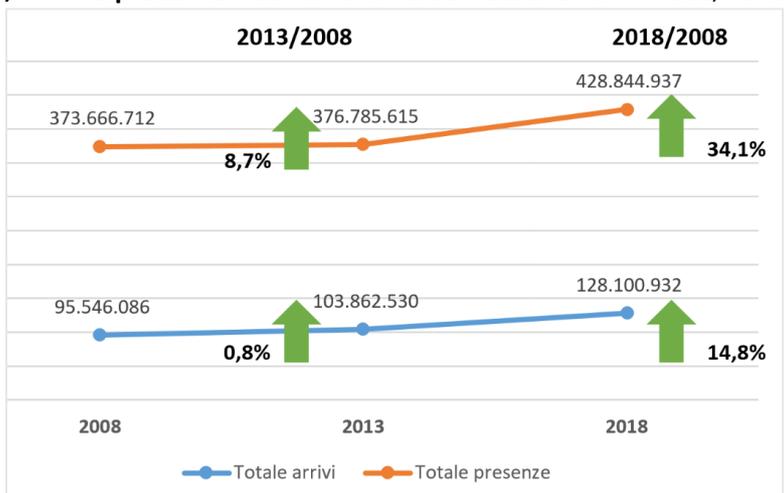
Per il turismo il quadro dei dati mostra un settore meno toccato dalla crisi: l'andamento nel decennio è comunque in crescita.

I dati vedono **dal 2008 al 2018 una crescita importante del turismo internazionale (+52,2% mondo, +46,1% Europa) mentre l'Italia cresce di meno (+34% nel decennio, di cui +23,3% dal 2013 al 2018)**. La composizione di questa crescita deve far riflettere: si registra un aumento di arrivi internazionali del 51,2%, mentre gli arrivi nazionali crescono del 20,8%, con una debolezza quindi nel mercato interno.

MONDO, Arrivi Internazionali, valori in milioni - anni 2008-2013-2018

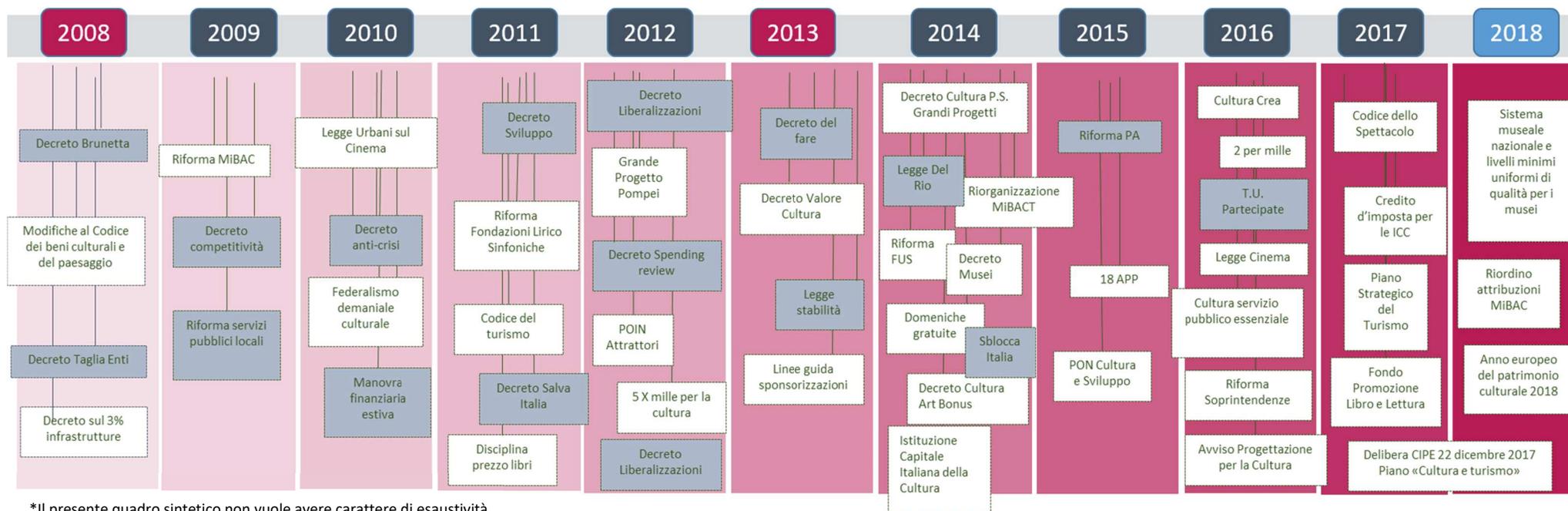


ITALIA, Arrivi e presenze internazionali e domestiche - anni 2008, 2013, 2018



Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat, UNWTO

2008 - 2018 LE POLITICHE E LE RIFORME



*Il presente quadro sintetico non vuole avere carattere di esaustività